

Trasmissione nota di riflessione sul caso Modena e sui limiti dell'integrazione formale



NamirialPEC

Da avv.loscerbo@ordineavvocatibopec.it
A <gabinetto.ministro@pec.interno.it>
Data 2026-05-17 10:49

Modena seconde generazioni e crisi del multiculturalismo.pdf (~558 KB)

Alla cortese attenzione del
Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno
Pref. Maria Teresa Sempreviva

Oggetto: Trasmissione nota di riflessione sul caso Modena e sui limiti dell'integrazione formale

Il grave episodio avvenuto a Modena, che ha profondamente colpito l'opinione pubblica, mi ha personalmente indotto a sviluppare alcune riflessioni sul tema dell'integrazione sostanziale, delle seconde generazioni e dei limiti degli attuali modelli europei fondati prevalentemente sulla dimensione formale della cittadinanza e della permanenza.

Nell'ambito della mia attività professionale nel settore del diritto dell'immigrazione mi confronto quotidianamente con le problematiche concrete legate ai percorsi di integrazione, ai procedimenti amministrativi e giudiziari in materia di soggiorno e alle trasformazioni dei fenomeni migratori contemporanei. Proprio tale esperienza maturata sul campo mi ha portato, nel tempo, a sviluppare il paradigma "Integrazione o ReImmigrazione" quale possibile chiave di riflessione sul rapporto tra integrazione formale e integrazione sostanziale.

Per tale ragione ho ritenuto opportuno predisporre una breve nota di riflessione istituzionale, che si trasmette in allegato alla presente, intitolata: "Modena, seconde generazioni e crisi del multiculturalismo: il paradigma "Integrazione o ReImmigrazione" come proposta per superare il limite dell'integrazione formale".

La nota non intende in alcun modo strumentalizzare il fatto di cronaca né alimentare letture ideologiche o generalizzazioni collettive, ma si propone esclusivamente come contributo di analisi e approfondimento sul tema della governance dei processi di integrazione e delle criticità che emergono nel contesto europeo contemporaneo.

All'interno del documento sono inoltre richiamati alcuni contributi e approfondimenti pubblicati nell'ambito del progetto www.reimmigrazione.com, concepito come think tank dedicato allo studio delle trasformazioni dei fenomeni migratori contemporanei.

Resto naturalmente a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti o chiarimenti che dovessero ritenersi utili.

Con osservanza.

Avv. Fabio Loscerbo
Lobbista iscritto al Registro per la Trasparenza dell'Unione Europea
ID 280782895721-36

Studio Legale Avv. Fabio Loscerbo
Via Ermete Zacconi n. 3/A - Bologna

PEC: avv.loscerbo@ordineavvocatibopec.it
PEO: avv.loscerbo@gmail.com

ORCID: <https://orcid.org/0009-0004-7030-0428>

CONSEGNA: Trasmissione nota di riflessione sul caso Modena e sui limiti dell'integrazione formale



Da [Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>](mailto:posta-certificata@legalmail.it)
A <avv.loscerbo@ordineavvocatibopec.it>
Data 2026-05-17 10:49

postacert.eml (~769 KB) Modena seconde generazioni e crisi del multiculturalismo.pdf (~558 KB) daticert.xml (~1 KB) Firma digitale (~7 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 17/05/2026 alle ore 10:49:22 (+0200) il messaggio "Trasmissione nota di riflessione sul caso Modena e sui limiti dell'integrazione formale" proveniente da "avv.loscerbo@ordineavvocatibopec.it" ed indirizzato a "gabinetto.ministro@pec.interno.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21212.20260517104920.1433897.22.1.41@sicurezzapostale.it

Delivery receipt

The message "Trasmissione nota di riflessione sul caso Modena e sui limiti dell'integrazione formale" sent by "avv.loscerbo@ordineavvocatibopec.it", on 17/05/2026 at 10:49:22 (+0200) and addressed to "gabinetto.ministro@pec.interno.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21212.20260517104920.1433897.22.1.41@sicurezzapostale.it

Oggetto **Trasmissione nota di riflessione sul caso Modena e sui limiti dell'integrazione formale**
Da avv.loscerbo@ordineavvocatibopec.it
A <gabinetto.ministro@pec.interno.it>
Data 2026-05-17 10:49

Alla cortese attenzione del
Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno
Pref. Maria Teresa Sempreviva

Oggetto: Trasmissione nota di riflessione sul caso Modena e sui limiti dell'integrazione formale

Il grave episodio avvenuto a Modena, che ha profondamente colpito l'opinione pubblica, mi ha personalmente indotto a sviluppare alcune riflessioni sul tema dell'integrazione sostanziale, delle seconde generazioni e dei limiti degli attuali modelli europei fondati prevalentemente sulla dimensione formale della cittadinanza e della permanenza.

Nell'ambito della mia attività professionale nel settore del diritto dell'immigrazione mi confronto quotidianamente con le problematiche concrete legate ai percorsi di integrazione, ai procedimenti amministrativi e giudiziari in materia di soggiorno e alle trasformazioni dei fenomeni migratori contemporanei. Proprio tale esperienza maturata sul campo mi ha portato, nel tempo, a sviluppare il paradigma "Integrazione o ReImmigrazione" quale possibile chiave di riflessione sul rapporto tra integrazione formale e integrazione sostanziale.

Per tale ragione ho ritenuto opportuno predisporre una breve nota di riflessione istituzionale, che si trasmette in allegato alla presente, intitolata: "Modena, seconde generazioni e crisi del multiculturalismo: il paradigma "Integrazione o ReImmigrazione" come proposta per superare il limite dell'integrazione formale".

La nota non intende in alcun modo strumentalizzare il fatto di cronaca né alimentare letture ideologiche o generalizzazioni collettive, ma si propone esclusivamente come contributo di analisi e approfondimento sul tema della governance dei processi di integrazione e delle criticità che emergono nel contesto europeo contemporaneo.

All'interno del documento sono inoltre richiamati alcuni contributi e approfondimenti pubblicati nell'ambito del progetto www.reimmigrazione.com, concepito come think tank dedicato allo studio delle trasformazioni dei fenomeni migratori contemporanei.

Resto naturalmente a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti o chiarimenti che dovessero ritenersi utili.

Con osservanza.

Avv. Fabio Loscerbo
Lobbista iscritto al Registro per la Trasparenza dell'Unione Europea
ID 280782895721-36

Studio Legale Avv. Fabio Loscerbo
Via Ermete Zacconi n. 3/A - Bologna

PEC: avv.loscerbo@ordineavvocatibopec.it
PEO: avv.loscerbo@gmail.com

ORCID: <https://orcid.org/0009-0004-7030-0428>

ACCETTAZIONE: Trasmissione nota di riflessione sul caso Modena e sui limiti dell'integrazione formale



NamirialPEC

Da [Namirial S.p.A. <posta-certificata@sicurezzapostale.it>](mailto:posta-certificata@sicurezzapostale.it)
A [<avv.loscerbo@ordineavvocatibopec.it>](mailto:avv.loscerbo@ordineavvocatibopec.it)
Data 2026-05-17 10:49

daticert.xml (~893 B) smime.p7s (~7 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 17/05/2026 alle ore 10:49:20 (+0200) il messaggio

"Trasmissione nota di riflessione sul caso Modena e sui limiti dell'integrazione formale" proveniente da "avv.loscerbo@ordineavvocatibopec.it" ed indirizzato a:

- gabinetto.ministro@pec.interno.it ("posta certificata")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec21212.20260517104920.1433897.22.1.41@sicurezzapostale.it